



CALL FOR PAPERS

# DICIOTTESIMO SECOLO

VIII|2023

# La rivista

**Diciottesimo Secolo** è la rivista Open Access della Società Italiana di Studi sul Secolo XVIII.

Si impegna ad ospitare dibattiti critici su un'ampia gamma di argomenti del Settecento: dalla letteratura alla storia, dal diritto alla religione, dalla filosofia alla scienza, dall'antropologia alle belle arti, dalla linguistica all'etica, dal teatro alla musica.

Si propone anche come strumento per fornire informazioni aggiornate sull'attuale ricerca italiana negli studi sul Settecento.

Pubblicata annualmente e sottoposta a double blind peer review, la rivista è suddivisa in tre sezioni: “Essays”, “Critical Notes” e “Reviews”.

A queste può inoltre aggiungersi una sezione tematica (“Dossier”) dedicata a istanze specifiche della cultura settecentesca.

## **Editors in Chief:**

**Andrea Gatti**, Università di Ferrara

**Rolando Minuti**, Università di Firenze

# Periodici e salute nel secolo XVIII

a cura di **Yasmine Marcil** (Paris, Université Sorbonne Nouvelle), **Maria Conforti** (Roma, Università "La Sapienza")

**(sezione completa. Non si prenderanno in considerazione ulteriori proposte)**

Durante il 18° secolo la salute divenne un tema importante e discusso. La malattia era sempre più percepita come un problema che poteva avere una dimensione collettiva e un impatto economico; ma c'era anche, diffuso nella società, un chiaro interesse per la scienza e la medicina. Alcuni libri di grande successo, come quelli di Tissot (*Avis au peuple sur sa santé*, 1761) e Buchan (*Domestic Medicine*, 1769), e molti e diversi giornali specializzati trovarono il loro pubblico durante l'Illuminismo. I medici pubblicarono anche articoli, osservazioni e lettere nei periodici generalisti, rendendo così le conoscenze relative alla salute accessibili a un pubblico diverso. Se la pubblicazione di libri da parte di medici può manifestare un'intenzione pedagogica, essere un'occasione per denunciare la ciarlataneria o un mezzo di legittimazione, non dovremmo considerare altre e diverse funzioni per gli articoli pubblicati nei periodici?

I temi affrontati dagli articoli di questa raccolta si raccolgono intorno a due assi principali:

## **1. Giornali specializzati e generalisti di fronte alla circolazione dei dati medici**

L'obiettivo è quello di guardare ai giornali e alle riviste come a luoghi di produzione di conoscenza per i medici (per informarsi o per pubblicare le loro ricerche). Alcuni periodici, come *L'Esprit des journaux*, sono un esempio della porosità tra le diverse pubblicazioni. La specificità dei periodici è che mettono a disposizione dati provenienti da varie fonti. Il fenomeno è amplificato dal fatto che i giornalisti riprendono e traducono testi pubblicati dai loro colleghi in altri paesi.

Questa circolazione europea di notizie e conoscenze merita di essere esaminata alla luce del contesto locale della sua adozione e del suo riadattamento per altri lettori.

## **2. La salute, una forma di conoscenza pubblica?**

I consigli medici e le nuove scoperte di cui si dà notizia sulla stampa, così come le controversie e la partecipazione del grande pubblico a questioni mediche (per esempio, i dibattiti sull'inoculazione del vaiolo, sugli usi terapeutici dell'elettricità e sul mesmerismo, o sull'allattamento al seno) indicano la necessità di non concentrarsi esclusivamente sulla questione del sapere medico, ma di integrare la questione più ampia della salute per una varietà di pubblici diversi.

I giornali diventano un luogo di scambio tra medici (eventualmente per la validazione del sapere medico), ma anche per fornire informazioni a un vasto pubblico.

## **Sezioni aperte**

il numero VI/2021 di “Diciottesimo Secolo” prevede tre sezioni aperte: “Saggi”, “Note critiche”, “Recensioni”. Le proposte delle sezioni “Saggi” e “Dossier” sono sottoposte a double blind peer review.

**La scadenza per l’invio di proposte è fissata al 31 gennaio 2023.**

La lunghezza dei testi non dovrà superare i seguenti numeri di battute (note e spazi inclusi):

**Saggi:** 50.000 battute;

**Note critiche:** 25.000 battute;

**Recensioni:** 10.000 battute.

I contributi devono essere spediti a questo indirizzo: **[diciottesimosecolo@sisss.it](mailto:diciottesimosecolo@sisss.it)** unitamente a un breve *Curriculum Vitae* del proponente.

I testi potranno essere redatti, oltre che in **italiano**, anche in **inglese** e in **francese**.

Le proposte per le sezioni “Saggi” e “Dossier” dovranno essere accompagnate da un **abstract in lingua inglese (max 600 battute, spazi inclusi)**, e dall’indicazione di **cinque keywords** in inglese.